

## Sez. 1 Informazioni generali

Informazioni di carattere generale sull'acqua di balneazione volte a consentirne l'identificazione univoca, l'individuazione rispetto al territorio su cui insiste e la collocazione nello specifico distretto idrografico cui appartiene.

1.1 Dati identificativi					
1	Denominazione acqua di balneazione*		Lido Arezzo	Obbl.	Si
2	Id acqua di balneazione*		IT010054009004	Obbl.	
3	Id gruppo*		Non definito	Obbl.	
4	Categoria		Lago	Obbl.	Si
5	Regione		Umbria	Obbl.	Si
6	Provincia		Perugia	Obbl.	Si
7	Comune		Castiglione del Lago	Obbl.	Si
8	Corpo idrico*		Lago Trasimeno	Obbl.	Si
9	ID corpo idrico*		NO1002AL	Obbl.	
10	Informazioni ai sensi dell'Allegato III, comma 3		Trattandosi di prima notifica nessuna variazione sarà indicata in quanto mancano elementi di riferimento precedenti.	Obbl.	Si
11	Distretto idrografico*		Appennino Centrale	Obbl.	
12	Id distretto idrografico*		ITE	Obbl.	
13	Sub-unit distretto idrografico*		Non definita	Obbl.	
14	Id sub-unit distretto idrografico*		Non definita	Obbl.	
15	Data di redazione del profilo		Marzo 2011	Obbl.	Si
16	Aggiornamento e riesame		2012	Obbl.	Si

\*: Le informazioni contrassegnate dall'asterisco corrispondono alle definizioni di cui al "Reporting sheets for BWD 2006/7/CE" della Commissione Europea.

## Sez. 2 Descrizione generale dell'area

Informazioni sulle principali caratteristiche fisiche, geografiche e idrologiche dell'acqua di balneazione, sulla fruibilità dell'area nonché sullo stato qualitativo delle acque.

<b>2.1 Descrizione dell'area di balneazione</b>					
17	Aspetti fisici dell'acqua di balneazione		Il fondale è abbastanza piatto, sabbioso-limoso, soggetto a debole moto ondoso a seguito di brezze che si possono alzare nel corso delle giornate estive	Obbl.	
18	Descrizione generale della spiaggia e della zona circostante		La zona di spiaggia è abbastanza ampia ed estesa lungo tutta l'area di balneazione, delimitata all'interno da infrastrutture e servizi turistico-ricreativi. Sedimenti sabbiosi, con l'intera spiaggia regolarmente soggetta a rimodellazione e ripascimento con le sabbie antistanti sommerse.	Obbl.	Si
19	Struttura della Zona ripariale (solo per fiumi e laghi)			Fac.	
20	Ampiezza della spiaggia			Fac.	Si
21	Fenomeni erosivi			Fac.	
22	Numero di bagnanti			Fac.	Si
23	Infrastrutture/servizi		Trattandosi di informazioni di pertinenza dei Comuni le stesse sono state formalmente chieste ai Comuni i quali sono in fase di riscontro.	Obbl.	Si
24	Accesso consentito ad animali			Fac.	Si

25	Autorità competente		<p>COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO  Piazza Gramsci, 1  06061 Castiglione del Lago  Tel. +39 075 96581  E-mail: <a href="mailto:info@comune.castiglione-del-lago.pg.it">info@comune.castiglione-del-lago.pg.it</a>  sito web: <a href="http://www.comune.castiglione-del-lago.pg.it/it/contact">http://www.comune.castiglione-del-lago.pg.it/it/contact</a></p> <p>ARPA UMBRIA - Agenzia regionale per la protezione ambientale  Via Pievaiola, 207/B-3 Loc. S.Sisto  06132 Perugia  Tel. 075/515961  Fax 075/51596235  e.mail: <a href="mailto:arpa@arpa.umbria.it">arpa@arpa.umbria.it</a>  sito web: <a href="http://www.arpa.umbria.it/canale.asp?id=1260">http://www.arpa.umbria.it/canale.asp?id=1260</a></p> <p>REGIONE UMBRIA  Via Mario Angeloni 61  06124, Perugia  Tel 0755041  Fax 0755045249  e.mail: <a href="mailto:saniprevenzione@regione.umbria.it">saniprevenzione@regione.umbria.it</a>  sito web: <a href="http://www.regione.umbria.it">http://www.regione.umbria.it</a></p>	Obbl.	Si
26	Fruizioni dell'area diverse dalla balneazione			Fac.	Si

27	Immagine				Fac.	Si
<b>2.2 Localizzazione</b>						
28	Coordinate centro (centroide) dell'area		Longitudine: 12,0484 Latitudine: 43,1337		Obbl.	
29	Coordinate degli estremi dell'area		Inizio tratto Longitudine: 12,05162 Inizio tratto Latitudine: 43,12983 Fine tratto Longitudine: 12,04368 Fine tratto Latitudine: 43,13628		Obbl.	
30	Estensione area		2,7 Km		Obbl.	Si
31	Altitudine (solo laghi e fiumi)		258 m s.l.m.		Fac.	Si

32	Mappa			Obbl.	Si
----	-------	--	--	-------	----

### 2.3 Stazione di monitoraggio

33	Coordinate punto stazione		Longitudine: 12,0493 Latitudine: 43,1322	Obbl.	
34	Criteri utilizzati per l'individuazione		Punto di massima affluenza dei bagnanti o del rischio più elevato di inquinamento	Obbl.	
35	Punto di monitoraggio supplementare		Un punto di monitoraggio supplementare (Lido Arezzo Pineta Stazione di monitoraggio Integrativa)	Fac.	

### 2.4 Qualità

36	Classificazione		Eccellente (aggiornato al 1 gennaio 2011)	Obbl.	Si
37	Divieti di balneazione		Nessun divieto di balneazione	Obbl.	
38	Deroghe		Il lago Trasimeno ha usufruito fino al 2008 della deroga alla trasparenza e all'ossigeno disciolto ai sensi del DPR 470/82	Fac.	
39	Trend qualitativo		Trattandosi della prima classificazione mancano i termini di raffronto	Obbl.	

Nota 1): La determinazione della qualità delle acque di balneazione viene effettuata mediante l'analisi e l'elaborazione delle serie storiche (almeno degli ultimi quattro anni) dei dati relativi alle concentrazioni dei parametri di contaminazione e di tutte le informazioni ad essa correlate.

### Sez. 3 Area di influenza

Informazioni sull'area, coincidente con una porzione o l'interezza del bacino drenante connesso all'acqua di balneazione, in cui le eventuali fonti di inquinamento diffuso o puntuale potrebbero incidere sulla qualità dell'acqua di balneazione.

Nota: l'area d'influenza viene analizzata solo per le aree di balneazione con profili complessi (dati non buoni negli ultimi 5 anni o cause di inquinamento non note)

3.1 Descrizione					
40	Descrizione geografica dell'area			Obbl.	Si
41	Nome Bacino idrografico			Obbl.	Si
42	ID bacino idrografico			Obbl.	
43	Idrologia			Fac.	
3.2 Cause di inquinamento					
44	Trattamento acque reflue			Obbl.	Si
45	Uso del suolo			Obbl.	
46	Altre cause di inquinamento			Obbl.	
47	Valutazioni			Obbl.	Si
48	Mappa			Obbl.	Si
3.3 Monitoraggio e valutazione <sup>1</sup>					
49	Classificazione			Obbl.	
50	Qualità dei corpi idrici nell'area di influenza			Obbl.	

**Nota 1):** Secondo quanto previsto dall'art.9 comma 2, all'atto di predisporre, riesaminare e aggiornare i profili delle acque di balneazione, si utilizzano anche i dati ottenuti dal monitoraggio e dalle valutazioni effettuate ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni.

## Sez. 4 Criticità della/e acqua/e di balneazione

Informazioni circa l'identificazione delle fonti d'inquinamento che potenzialmente potrebbero avere un impatto negativo sull'acqua di balneazione. Qualora venga identificata una potenziale fonte di inquinamento il profilo includerà la valutazione dell'impatto di tale fonte sull'acqua di balneazione.

<b>4.1 Impatti sull'acqua di balneazione<sup>1</sup></b>					
51	Identificazione delle cause di inquinamento		Le acque reflue urbane dell'area urbana di Castiglione del Lago vengono convogliate all'impianto di depurazione di Castiglione del Lago – Madonna del Soccorso, il cui scarico è sversato nel T. Paganico immissario del lago in prossimità del limite nord dell'area di balneazione. Presenza di due scolmatori di piena della rete fognaria localizzati in prossimità della linea di costa. Non sono presenti scarichi di acque reflue industriali direttamente recapitanti nell'area di balneazione (Fonte: Catasto Scarichi della Regione Umbria).	Obbl.	Si
52	Localizzazione		Bordo lago	Obbl.	
53	Coordinate punti di immissione		Scolmatore 1: Longitudine: 12,0486 Latitudine: 43,1296 Scolmatore 2: Longitudine: 12,0443 Latitudine: 43,1337 Torrente Paganico: Longitudine: 12,023 Latitudine: 43,082	Obbl.	
54	Metodologia utilizzata per la stima degli impatti		E' ancora in fase di studio un adeguato approccio modellistico	Obbl.	
55	Misure di miglioramento previste o adottate		Le scelte da adottare sono da correlarsi all'approccio modellistico individuato	Obbl.	
<b>4.2 Eventi di inquinamento di breve durata<sup>2</sup></b>					
56	Condizioni in cui si può verificare		Qualora si attivi un rilascio anomalo dal depuratore nel T. Paganico o si attivino in modo consistente gli scolmatori della rete fognaria, per eventi piovosi significativi.	Obbl.	
57	Caratterizzazione evento		Non si sono rilevati eventi nel corso del 2010	Obbl.	Si
58	Identificazione fonte di inquinamento		E' ancora in fase di studio un adeguato approccio modellistico	Obbl.	Si
59	Entità		E' ancora in fase di studio un adeguato approccio modellistico	Obbl.	
60	Frequenza stimata		E' ancora in fase di studio un adeguato approccio modellistico	Obbl.	

61	Eventi pregressi (ultimi 4 anni)		Trattandosi di prima notifica, allo stato attuale, mancano gli elementi di studio e definizione	Obbl.	
62	Misure di gestione		Non sono presenti misure di gestione fatte salve le ordinanze sindacali di interruzione o ripresa della balneabilità del lago	Obbl.	
63	Organismi responsabili		COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO Piazza Gramsci, 1 06061 Castiglione del Lago Tel. +39 075 96581 E-mail: <a href="mailto:info@comune.castiglione-del-lago.pg.it">info@comune.castiglione-del-lago.pg.it</a> sito web: <a href="http://www.comune.castiglione-del-lago.pg.it/it/contact">http://www.comune.castiglione-del-lago.pg.it/it/contact</a>	Obbl.	Si
<b>4.3 Situazione anomala</b>					
64	Descrizione dell'evento		Non verificatosi	Obbl.	Si
65	Misure di gestione		Non verificatosi	Obbl.	Si
66	Eventi pregressi (ultimi 8 anni)		Non verificatosi	Obbl.	
67	Organismi responsabili		La catena di governo sarà definita localmente	Obbl.	Si
<b>4.4 Valutazione del potenziale di proliferazione cianobatterica</b>					
68	Eventi pregressi (ultimi 4 anni)		Presenza di fioriture algali registrate negli ultimi anni a carico prevalentemente delle specie <i>Cylindrospermopsis raciborskii</i> e <i>Planktothrix agardhii</i> che hanno raggiunto densità massima rispettivamente pari a 155 milioni di individui/l nel mese di agosto 2009, 26 milioni di individui/l nel mese di settembre 2009.	Obbl.	Si
69	Effetti provocati		I controlli eseguiti da ARPA e dall'IZS di Ancona non hanno mai evidenziato la presenza di tossine oltre i limiti di legge.	Obbl.	Si
70	Misure adottate		Attività di controllo preventivo: da anni sono attivi un programma di controllo dei parametri responsabili dei processi di eutrofizzazione in corrispondenza della foce dei principali immissari del lago Trasimeno nonché il monitoraggio delle specie algali potenzialmente produttrici di tossine sull'intera rete di monitoraggio delle acque di balneazione (riconoscimento e conteggio delle specie algali e rilevazione delle eventuali tossine prodotte).	Obbl.	



71	Caratterizzazione evento		Trattandosi di un lago laminare in stato ecologico non buono, con fondale in gran parte non coperto da macrofite, fatto di sedimenti molli, la proliferazione ciano batterica dipende essenzialmente dalla temperatura delle acque, e secondariamente dalla risospensione del sedimento per moto ondoso/venti e periodi di minor profondità del lago. I massimi di <i>Cylindrospermopsis</i> sono normalmente in agosto, la crescita di <i>Plantothrix</i> avviene nel mese di settembre.	Obbl.	
72	Possibilità che l'evento possa verificarsi nel futuro		L'evento si ripropone tutti gli anni in modo più o meno evidente, con minor enfasi quando le estati sono meno calde ed il lago ha un livello idrico più vicino allo zero idrometrico	Obbl.	
<b>4.5 Valutazione del potenziale di proliferazione di macroalghe e/o fitoplancton e/o specie potenzialmente tossiche</b>					
73	Tipologia di proliferazione.		Non si sono rilevati casi di proliferazione dovuti ad altri ceppi algali diversi di quelli di cui al punto 68.	Obbl.	Si
74	Eventi pregressi (ultimi 4 anni)		Niente da segnalare	Obbl.	Si
75	Effetti provocati		Niente da segnalare	Obbl.	Si
76	Misure adottate		Niente da segnalare	Obbl.	
77	Possibilità che l'evento possa verificarsi nel futuro		Niente da segnalare	Obbl.	